

Ufficio Servizi Sociali e Scolastici

DETERMINAZIONE LIQUIDAZIONE FATTURE

Proposta n. 488/2023

Responsabile Istruttoria
PERRUQUET STEFANIA

Determina n. 150 del 08/06/2023

**Oggetto: LIQUIDAZIONE FATTURE FUCARINO DOMENICO N. 174/2023 E N. 159/2023
DEL 31/05/2023, VALCARNI SAS N. 17/PA DEL 31/05/2023, MEGGIOLARO
ROSSELLA N. 2/PA DEL 31/05/2023**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ESAMINATE le fatture di cui all'allegato prospetto e ritenuto di dover procedere alla loro liquidazione a favore delle ditte ivi riportate per l'importo complessivo di € 2.879,66;

ATTESTA sotto la propria responsabilità:

- la regolarità degli atti e delle procedure attuative poste in essere in relazione alle spese autorizzate;
- la regolarità delle forniture, servizi e lavori eseguiti nel rispetto di tutte le condizioni contrattuali;
- che l'ufficio è in possesso di un DURC in corso di validità relativo ai fornitori in elenco tenuti all'iscrizione alle casse Inps, Inail e Cassa Edile;

VISTO l'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972 che prevede la scissione dei pagamenti sulle fatture elettroniche disponendo che l'Ente Pubblico trattiene e provvede a versare l'imposta sul valore aggiunto per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi in loro favore effettuate, tranne per le operazioni escluse ai sensi di legge;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 184 in materia di "Liquidazione della spesa";
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;

- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 12 del 29/03/2023** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale di previsione e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 35 del 28/04/2022** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI LIQUIDARE a favore delle ditte in oggetto le fatture indicate nell'elenco allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo complessivo di **€ 2.879,66**;
2. DI DARE ATTO che, sulle fatture elettroniche, ai sensi dell'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 si applica la scissione dei pagamenti provvedendo a versare l'imposta sul valore aggiunto direttamente allo Stato, tranne per le operazioni escluse ai sensi di legge;
3. DI DARE ATTO che, laddove previsto dalla legge, sulle fatture in parola è stata applicata la ritenuta dello 0,50% sull'imponibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 5bis del D.lgs. 18/04/2016 n. 50;
4. DI DARE ATTO:
 - che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell'area Servizi Scolastici e Sociali;
 - che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
5. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
6. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;

- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D.lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.

**Sottoscritta dal Responsabile
(CAMASCHELLA CRISTINA MARIA)
con firma digitale**